

Tema Comportamento chiaro/ambiguo

Tempo Da 1 a 2 lezioni

Materie Possibile riferimento a materie:

- › Italiano
- › Scienze
- › Progetti
- › Materia facoltativa teatro

Metodi

- › Lavoro in piccoli gruppi
- › Rappresentazione non verbale (pantomima)
- › Discussioni nel plenum come approfondimento dell'obiettivo di studio
- › Gemeinsame Zusammenfassung als Lernzielsicherung

Impiego Idoneo per:

- › Insegnamento specializzato
- › Parte di giornate di progetto
- › Apprendimento per varie età

Materiale › Pianificazione Foglio **C | 3 | 2**

› Informazioni per le parti dell'insegnamento Foglio **C | 3 | 3-4**

› Consegna Foglio **C | 3 | 5-6**

› Consegna di completare Foglio **C | 3 | 7**



Introduzione

I modi di comunicazione ambigui sono spesso presenti nei modi ritualizzati come pure nei «giochi di relazione» dei giovani. Non fa sempre senso dire la vera opinione. Ciononostante un comportamento «mascherato» può nascondere considerevoli rischi. Specialmente nei giovani in cerca del loro proprio io le forme di comunicazione e interazione ambigue possono rafforzare la loro insicurezza e provocare un comportamento ad alto rischio. Ciò può essere il caso per esempio in situazioni in cui le ragazze si lasciano andare ad atteggiamenti intimi senza volerlo. Anche gli inviti a «partecipare» quando si fuma uno spinello, si beve alcol ecc. sono molto frequenti. Spesso si agisce contro la propria volontà poiché non si vuole mettere in pericolo la relazione con amici o non si vuole fare la figura di un debole. Le 3 unità d'insegnamento «consapevole e chiaro» tematizzano le problematiche dei giovani nelle loro situazioni quotidiane per poi creare il collegamento con il tema della dipendenza.

Obiettivi

- Gli allievi sono consapevoli che vale la pena dire un chiaro e sincero «sì o no».
- Essi riconoscono che le scuse possono essere utilizzate solo in caso di emergenza.
- Vedono il collegamento tra un chiaro sì risp. no nella vita quotidiana e la problematica della dipendenza.

Preparazione

- Copiare i fogli lavorativi C | 3 | 5-7
- Leggere le ulteriori informazioni

Svolgimento

Input
 Lavoro di gruppo
 Lavoro in classe

Tempo	Temî/incarichi	Metodo/forma	Materiale/indicazioni
5'	Breve introduzione, chiarire il tema e gli obiettivi di studio	Input	Foglio C 3 2
10'	Consegna 1° parte: sì o no (3 scene)	Discussione in piccoli gruppi	Foglio C 3 5
10'	Consegna 2° parte: sì o no (ulteriori esempi)	Lavoro in piccoli gruppi	Foglio C 3 6
10' - 20'	Presentazione, discussione e riflessione guidate	Rappresent. scenica, discussione guidata	Foglio C 3 3
10' - 20'	Approfondimento (facoltativo): ripetizione delle scene con risposte sincere	Rappresentazione scenica	Foglio C 3 3
5' - 10'	Sintetizzare i risultati (approf. dell'obiettivo di studio)	Raccogliere	Foglio C 3 4
5' - 10'	Consegna supplementare (facoltativo): trasferimento nella prassi sul tema cannabis	Lavoro in piccoli gruppi, presentare risultati	Foglio C 3 4 e 7

**Consegna C | 3 | 5**

1° Parte: i giovani discutono le 3 situazioni rappresentate in piccoli gruppi dello stesso sesso in base alla domanda.

2° Partel: trovare ulteriori esempi per: «dire no, ma intendere sì» e rappresentare le situazioni davanti alla classe come base per la discussione.

Se alcuni gruppi fanno fatica ad immaginarsi ulteriori situazioni, date degli esempi tematici come stimolo: prove di coraggio, fare i graffiti, persuadere a fare sesso, animare a bere, infrangere le regole a scuola o a casa ecc.

Presentazioni e discussione guidata

- ▶ Ora le situazioni vengono rappresentate una dopo l'altra. Subito dopo ogni rappresentazione si riflette e si discute brevemente sulla relativa situazione, chiedendo dapprima gli attori per quale motivo non hanno risposto come avrebbero voluto.
- ▶ Chiedete gli spettatori se ci sono ulteriori domande, osservazioni o opinioni per gli attori, prima di passare alla prossima rappresentazione.
- ▶ Preparatevi per il caso di non ottenere né sì né no, ma risposte evasive o decisioni sospese con reazioni come «non so», «forse un'altra volta», «oggi non mi sento tanto bene», «devo ancora fare molti compiti» o altre scuse. Tematizzate anche tale tipo di reazione nella discussione. A volte le «bugie necessarie» sono inevitabili per non provocare o per non offendere qualcuno. In tali casi ci vuole una grande sensibilità.

Riflessione

Dopo la rappresentazione di tutte le scene fate ancora domande generali per inquadrare la problematica:

- ▶ Come ci si sente quando non si può rispondere sinceramente?
- ▶ Quelli che ci vogliono persuadere se ne accorgono che non rispondiamo sinceramente e se sì, che importanza ha per loro?
- ▶ Perché hanno luogo i tentativi di persuasione?
- ▶ Ci sono persone che sono più facili da convincere di altre, e perché?
- ▶ Cosa giovano le scuse, le manovre d'evasione e le bugie necessarie – e in che cosa nuociono?

Approfondimento

Se volete ancora esercitare e rafforzare il «dire sì o no» in modo adeguato, le scene già rappresentate possono essere ripetute e continuate spontaneamente ma questa volta con «risposte sincere». In tal modo si può manifestare una moltitudine di reazioni possibili dei rappresentanti: Si resiste a ulteriori tentativi di persuasione? Chi si arrende e dopo quanto tempo? Si accetta l'opinione della controparte in base ai suoi controargomenti? ecc.



Sintetizzare i risultati – creare sostenibilità

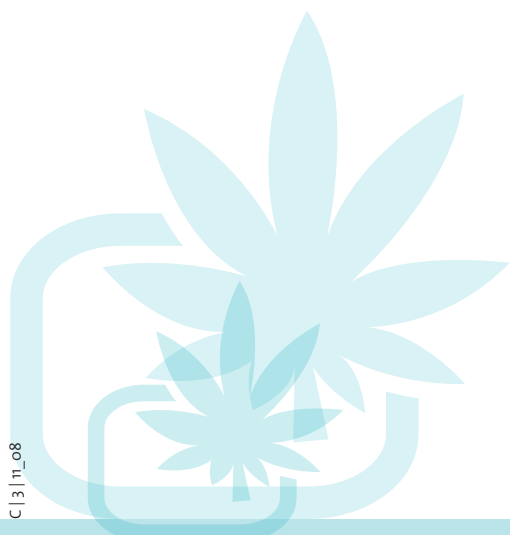
Fate scrivere gli allievi i loro risultati alla lavagna e se necessario completate:

- Chi dice sì o no sinceramente deve evidenziare anche le sue intenzioni ed il suo atteggiamento.
- Quando le scuse, le manovre d'evasione e le bugie necessarie vengono scoperte, si rischia di non essere più presi sul serio.
- Se si vuole evitare le situazioni sgradevoli, è meglio essere sinceri con sè stessi e rispondere con un chiaro «messaggio-io».
- Le vere amicizie non si creano adattandosi a tutto, orientandosi sempre verso gli altri e non sostenendo una propria opinione.
- Non è forte chi partecipa a tutto, ma chi sa autogestirsi e decidere su sè stesso in modo responsabile.

Annotate i risultati scritti su un foglio e distribuitelo come consigli risp. come foglio illustrativo nella prossima lezione. Eventuale titolo: «consigli in caso di tentativi di persuasione»

Consegna complementare C | 3 | 7 (trasferimento nella prassi sul tema cannabis)

Programmate più di una lezione su tale tema, così in base alla consegna C | 3 | 7 potete dare agli allievi nello stesso piccolo gruppo l'occasione di formulare controargomenti utilizzabili nel momento dell'invito a consumare cannabis. In seguito far presentare i controargomenti in classe e discuterli.





Sì o no?

C | 3 | 5

Quando le persone propongono, domandano o richiedono qualcosa, ci possono essere degli equivoci. Si reagisce diversamente da come si vorrebbe. Si rifiuta qualcosa malgrado si avrebbe volentieri accettato o viceversa.

Compito 1

- Perché i ragazzi e le ragazze nelle tre situazioni raffigurate qua sotto non si sono intesi, non hanno risposto in modo sincero e non hanno agito come avrebbero voluto? Discutete i motivi possibili nel vostro gruppo. Riflettete su cosa succederebbe in caso di una risposta sincera. (tempo 10 min.)



«Balli con me?»

«Grazie, ora no.»

Lei rifiuta malgrado lo trovi molto attraente.



«Dai, prendi l'ultimo pezzo di torta!»

«No, grazie»

Lui rifiuta malgrado abbia una grande voglia di torta.



«Vuoi fare un tiro anche tu?»

«Sì, d'accordo!»

Lei prende lo spinello malgrado non gradisca l'effetto di cannabis e non vuole essere «fusa».

Foto: Immagini riprodotte con giovani che manifestamente non consuma cannabis.

© Fotos: Fausto Tisato



Sì o no?

Compito 2

- › Trovate ulteriori esempi per dire «no» e intendere «sì» e viceversa. Annotate qui le situazioni in poche parole: (tempo 10 min.)

- › Ora scegliete un esempio, esercitelo brevemente e rappresentatelo davanti alla classe. (tempo 5 min.)



Controargomenti

Compito 3

- › Formulate i motivi che possono essere utilizzati come controargomenti nel caso di invito a consumare cannabis.